

BAGNO A RIPOLI

Bagno a Ripoli - mensile dell'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli - SICREA srl - Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 06070980484 / 597767
Direttore responsabile: Lirio Mangalaviti - Comitato di redazione: Antonella Biliotti, Enrico Zoi - Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione:
SICREA srl, via Gramignano, 70 Campi Bisenzio (FI), tel. 055 8953651 - Stampa: Nuova Cesat, Firenze, tel. 055 300150.



Rifiuti: differenziare è meglio

pag. 5

Mense: più vicino è più buono

pag. 7

Per salvare un'opera d'arte

pag. 7

Bilancio 2012

Le scelte del Comune: riorganizzazione continua, debito pubblico e qualità dei servizi

Il Bilancio di Previsione 2012 del Comune ha preso forma in un momento di grave crisi economica e finanziaria del Paese, con difficoltà senza precedenti anche per gli enti locali. Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici per il 2012 è pesantissimo, per i tagli ulteriori che si abbattono sul sistema delle amministrazioni locali e per gli obiettivi ambiziosi e pressanti imposti dal Patto di Stabilità interno, che per il Comune di Bagno a Ripoli è stabilito in 2.325.000 euro (nel 2011 l'obiettivo è stato di 1.177.000 euro, un incremento di circa il 97,5%).

Cos'è il patto di stabilità. Sono risorse che abbiamo ma non possiamo spendere. Una sorta di utile obbligato, di differenza tra entrate e spese che si concretizza nell'impossibilità di eseguire pagamenti, un limite dunque alla spesa in conto capitale, ovvero gli investimenti dell'ente, in particolare per le opere pubbliche.

(segue a pag. 3)

Amministrare Senza Soldi

La crisi economica e i vincoli del Patto di Stabilità pongono gli enti locali di fronte all'arduo compito di garantire servizi a favore della Comunità con risorse ridottissime. Il Comune di Bagno a Ripoli ha elaborato un metodo di lavoro che permette di "Amministrare senza soldi (o quasi)", ossia realizzare opere ed interventi con fondi extra bilancio ottenuti mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati, sponsorizzazioni, e collaborazioni con altri Enti, come pure valorizzando le straordinarie risorse espresse dal Volontariato e dal Terzo Settore. Frutto di tale approccio innovativo che si avvale inoltre di un alto livello di competenze interne sono progetti come la pista ciclopedonale Ponte a Niccheri - Grassina, il recupero dello Spedale del Bigallo, la Fondazione Nuovi Giorni, il servizio di Taxi Amico. Per saperne di più: Amministrare Senza Soldi; è sul sito del Comune di Bagno a Ripoli alla pagina <http://tinyurl.com/SenzaSoldi>. Sul sito anche altri documenti di bilancio

BAGNO A RIPOLI

NUMERI E INDIRIZZI UTILI



Call Center
Per informazioni
dal lunedì al sabato ore 8-20

Comune, piazza della Vittoria 1

Centralino 055 055

Ufficio Relazioni con il Pubblico 055 6390222

Biblioteca comunale 055 645879 - 055 645881

via Belmonte 38, Ponte a Niccheri

Centro operativo 055 055

via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri

Servizio acquedotto

c/o Publiacqua, Firenze

Numeri verdi:

- informazioni e pratiche 800 238-238

- guasti e perdite 800 314-314

Numero verde Quadrifoglio

dal lunedì al venerdì ore 8.30-17.30 800 330011

Ritiro ingombranti a domicilio ore 8.30-17.30 055 3906666

Polizia municipale, Via F.lli Orsi 18/20

Pronto intervento 055 631111

Ufficio 055 6390400

Carabinieri

Bagno a Ripoli, via Matteotti 2 055 630009

Grassina, via Belmonte 36 055 640020

Tesoreria comunale 055 651351 - fax 055 632849

c/o Banca CR di Firenze

Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1

AZIENDA SANITARIA FIRENZE

Distretto socio-sanitario di Grassina

via D. Alighieri n. 36 055 641760 - 055 640642

Ospedale S.M. Annunziata

via dell'Antella, Ponte a Niccheri 055 69361



NUMERI FAX

Generale e Ufficio relazioni con il pubblico 055 6390267

Segreteria del Sindaco - Stampa 055 6390210

Segreteria degli Assessori 055 6390210

Sportello unico attività produttive 055 6390379

Ufficio scuola e sport 055 6390364

Ufficio assistenza 055 6390360

Ufficio cultura 055 6390379

Ufficio segreteria generale 055 6390322

Ufficio acquisti 055 6390307

Ufficio anagrafe 055 6390299

Ufficio urbanistica 055 6390237

Centro operativo 055 644340

Polizia Municipale 055 633000

Polizia Municipale Grassina 055 642297

Biblioteca comunale 055 644338

ORARI DI RICEVIMENTO

Giunta

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (Segreteria sindaco e assessori – tel. 055 6390.209

oppure 6390.208)

Luciano Bartolini – Sindaco

Alessandro Calvelli – Vice Sindaco e Assessore alle politiche per lo sviluppo locale

Francesco Casini – Assessore alle politiche per l'ambiente, opere pubbliche, politiche finanziarie e di bilancio

Laura Guerrini – Assessore alle politiche giovanili e sportive, Promozione della lettura

Rita Guidetti – Assessore alle politiche educative, formative, della salute e abitative

Silvia Tacconi – Assessore società partecipate, protezione civile, politiche del personale

Claudio Tonarelli – Assessore politiche di governo del territorio

Consiglio Comunale

Il presidente del Consiglio Comunale e i Gruppi consiliari ricevono su appuntamento.

Segreteria generale tel. 055 6390255-219

Rosauro Solazzi – Presidente del Consiglio Comunale

Alberto Briccolani – Vice Presidente del Consiglio Comunale

Gruppi consiliari

Italia dei Valori

Partito Democratico

Per una Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli

Popolo della Libertà

E-mail

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Internet

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

www.firenzelecolline.it

www.oratoriodisantacaterina.it

Chiuso in redazione il 21 giugno 2012

(segue da pag. 1)

Le difficoltà. L'ambizioso obiettivo imposto dal Patto di stabilità, sommato dunque ai tagli scaturiti dalle varie leggi finanziarie (ben 5 manovre succedutesi negli ultimi 2 anni, necessarie a tamponare le difficoltà del Paese) e all'impossibilità di accendere nuovi mutui, ha reso difficilissimo poter provvedere ad una necessaria programmazione per tutti il comparto degli enti locali. A queste difficoltà si è aggiunta anche una rivisitazione complessiva della normativa fiscale, che ha comportato notevoli novità, specie per gli enti locali che si ritrovano a dover affrontare "in corsa" nuove sfide e compiti assai diversi nell'applicazione e gestione della fiscalità locale, senza la certezza di un quadro normativo chiaro e definito.

Grande infatti l'incertezza nella previsione del gettito Imu: il calcolo è stato effettuato sui dati dell'Agenzia del Territorio tenuto conto delle stime provvisorie del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui è stata aggiunta la grave e a tutt'oggi non risolta ulteriore incertezza nella quantificazione dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni.

Nuova fiscalità locale. La riforma fiscale avviata dal Governo con il decreto Salva Italia e la normativa successiva vede gli enti locali costretti alla istituzione di nuove imposte come l'IMU e l'imposta di soggiorno, mentre sul fronte dei tagli l'unica compensazione è data dalla possibilità di incrementare l'addizionale comunale IRPEF che passerà dallo 0,6 allo 0,8, con l'esenzione per i redditi imponibili non superiori a 7.500 euro.

La manovra complessiva a Bagno a Ripoli prevede dunque nuove entrate rispetto al 2011 per 8.300.000 euro (7.500.000 euro da Imu, 800.000 euro da aumento addizionale Irpef) ma, attenzione, a fronte di minori entrate, di minori trasferimenti e del patto di stabilità per totali 8.500.000 euro (taglio ai trasferimenti erariali - 3.415.000 euro, abolizione dell'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica - 370.000 euro, eliminazione del gettito Ici - 3.500.000 euro, Patto di Stabilità incrementato rispetto il 2011 1.148.000 euro, ma ribadiamo per un complessivo di 2.325.000!); senza considerare gli ulteriori minori trasferimenti di Provincia e Regione ancora non quantificabili o gli altri tagli ai trasferimenti subiti e già applicati negli scorsi anni. Non si tratta dunque di una riforma di fiscalità locale in grado di generare ulteriori nuove risorse per il territorio, ma interventi necessari a lenire le conseguenze delle minori entrate e degli altri tagli.

Come affrontare la crisi e le difficoltà e riuscire mantenere inalterata la qualità dei servizi. In primo luogo attraverso nuovi e robusti processi interni di riorganizzazione, di equità, di ottimizzazione. Una spending review del Comune di Bagno a Ripoli: il Piano triennale 2012-2014 per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento; dai risparmi sulle dotazioni informatiche e di telefonia a quelli sui materiali di consumo, all'ulteriore riduzione del parco autoveicoli e dei costi di utenze. Ma anche riorganizzazione delle risorse umane e reinternalizzazione di servizi oggi esternalizzati (biblioteche scolastiche, trasporto scuolabus) per ottenere risparmi fino a 300.000 euro in 3 anni senza intaccarne la qualità.

Altri esempi: gestione diretta delle lampade votive; l'affidamento dei servizi "energia" a chi effettua miglioramenti energetici; pubblica illuminazione e gestione calore (caldaie, Led, risparmio energetico, miglioramento impiantistico) con benefici economici stimati attorno ai 92.000 euro annui; riduzione progressiva delle spese del personale. La minore spesa in questo settore di circa un milione di euro negli ultimi 2 anni ha contribuito assieme ad altre riorganizzazioni a contrarre le spese di funzionamento, gestionali e di amministrazione del nostro comune per quasi due milioni di euro (la spesa corrente è passata da euro 23.397.000 del 2009 a euro 21.629.000 del 2011, con una diminuzione quindi del 10%).

La crisi però, nonostante tutte queste azioni virtuose, si scarica giocoforza sul settore dei lavori pubblici che ha subito negli ultimi anni una contrazione senza precedenti, con le uniche possibilità di intervento garantite solo attraverso la capacità di ottenere finanziamenti extracomunali (ricordiamo: sono stati comunque quasi 4 milioni di euro le risorse esterne intercettate solo nello scorso esercizio dall'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli con cui si sono realizzate importanti opere).

Gli obiettivi politici essenziali del bilancio 2012

Salvaguardia dei servizi. In primis i servizi sociali ed educativi i cui livelli quantitativi e qualitativi restano invariati anche per il 2012 e in taluni casi anche migliorati. Attenzione massima dunque alle fasce più deboli, alle disabilità, agli anziani, salvaguardia delle politiche per la famiglia. Razionalizzazioni nelle corse, senza riduzione dei servizi, del trasporto pubblico locale, nonostante i tagli al settore. Sostegno allo sviluppo economico, al lavoro e a chi il lavoro lo ha perso. Integrazione, accoglienza e welfare di comunità. **Abbiamo preso l'impegno con l'organizzazione sindacali di analizzare in dettaglio la possibilità di creare un fondo sociale per i disoccupati e un fondo per premiare quel-**

(segue a pag. 4)

Aliquote IMU*

- 0,4 % per abitazione principale con presenza di disabile al 100% con indennità di accompagnamento
- 0,5% per abitazione principale
- 0,76% per abitazioni concesse in locazione con canone concordato
- 0,9% per immobili non produttivi di reddito fondiario (immobili relativi ad imprese commerciali e immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni)
- 0,9% per abitazioni concesse in comodato ad ascendenti o discendenti di 1° grado
- 1% per altri immobili (aliquota base)
- 1,06% per abitazioni a disposizione (sfitte)

* Si tratta di un'ipotesi in quanto la scadenza per la definizione delle aliquote è fissata al 30 settembre 2012. L'amministrazione comunale una volta raggiunte le risorse necessarie agli equilibri di bilancio potrebbe anche rivedere queste aliquote al ribasso.

BAGNO A RIPOLI

(segue da pag. 3)

le aziende che assumano a tempo indeterminato i disoccupati. Questo perché il bilancio non può né deve avere solo un carattere economico. Deve guardare anche agli aspetti qualitativi, sviluppare coesione sociale, ridurre la solitudine del cittadino, delle associazioni, delle imprese, aumentare la consapevolezza che questa crisi economica, ma anche etica e di valori, si può battere o comunque attenuare, si affronta insieme, stando uniti. **Destinazione dei proventi da Oneri di Urbanizzazione.** Il gettito proveniente dagli oneri di urbanizzazione sarà per la prima volta interamente destinato al finanziamento della spesa in conto capitale, quale operazione di grande virtuosità a salvaguardia

Spending Review

Abbiamo avviato già da anni una serie di processi di razionalizzazione della spesa e revisioni organizzative, capaci di unire risparmio e efficienza. Ecco alcuni dei campi su cui abbiamo agito:

- miglior utilizzo delle risorse interne, della loro capacità e abilità
- spesa del personale in costante diminuzione (-10% dal 2008 al 2011), che ha portato una stabile riduzione della spesa annua di oltre 600mila euro e risulta in costante diminuzione
- costante ricerca dei prezzi più bassi e delle migliori condizioni di offerta. Esempio: per le spese legali da circa due anni chiediamo ai professionisti un ribasso rispetto alla tariffa professionale minima, spuntando mediamente tra il 30% e il 40% in meno
- manutenzioni in economia non solo sui servizi alla strada o al patrimonio ma pure su quelli di gestione e funzionamento interno, come quella degli oltre 200 tra pc, stampanti, fax, etc., per i quali spendiamo solo poco più di 3mila euro l'anno (circa 13 euro a dispositivo)
- progressiva riduzione della spesa corrente dai 23.397.737 euro del 2009 ai 21.629.323 del 2011
- riduzione delle spese per le utenze/impianti, tra cui: consumi gas metano, efficientamento calore (nuovi impianti a condensazione, termosolare), consumi energia elettrica, efficientamento energia impianti (led), con una riduzione dei consumi intorno al 38%; si aggiungeranno già dal 2012 i vantaggi derivanti dalla recente assegnazione (gara Consip) a soggetto esterno del global service degli impianti di riscaldamento. Infatti, il Comune ha aderito a una nuova convenzione per l'affidamento del Servizio Energia e della gestione calore/energia per gli edifici comunali. Il risparmio economico è già quantificabile in oltre 30mila euro l'anno
- consumi energia elettrica ridotti grazie a una sempre maggiore attenzione e sensibilizzazione nell'uso, ad installazioni di termosolare. Sono in progettazione interventi sull'illuminazione pubblica (led) e sul fotovoltaico (su quest'ultimo è dagli inizi del 2011 che stiamo subendo i continui cambi di orientamento governativo sugli incentivi)
- riduzione indebitamento dal 2005 al 2011 da quasi 19 milioni a circa 5 milioni di euro (-74%)
- Equità fiscale. Tra 2004 e 2011 sono stati riscossi quasi 6 milioni di euro: oltre 2 milioni dal recupero della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e poco meno di 4 milioni dal recupero della Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Emessi 9400 avvisi di accertamento per Ici e 4000 per Tarsu. Nel 2011 inviate all'Agenzia delle Entrate 69 segnalazioni
- prestazioni esterne e incarichi professionali. Per il 2012 il limite massimo di spesa annua è stato fissato dal Consiglio Comunale in 290mila euro, riducendo di circa l'11% tale spesa rispetto al 2011 e del 55% sul 2010.

dell'ambiente e della riduzione del "consumo di suolo e territorio". Le entrate straordinarie dunque a copertura degli investimenti.

Messa in sicurezza del bilancio comunale. Progressiva riduzione dello stock di indebitamento comunale: al 1° gennaio 2012 il livello di debito a Bagno a Ripoli ammontava a soli euro 4.800.000, nel 2006 ammontava a quasi euro 19.000.000). Ecco dove sono finiti i soldi non spesi per il patto di stabilità! Ad abbattere il nostro già basso debito residuo. Peccato che lo Stato non abbia fatto altrettanto!

Rispetto del Patto di stabilità, e soprattutto mantenimento degli impegni assunti, come il pagamento di imprese e fornitori garantito a 60 giorni. La messa in sicurezza del bilancio non è dunque una semplice e mera operazione di contabilità, ma politica: significa salvaguardare il futuro e le prossime generazioni, con la garanzia di mantenimento degli attuali livelli e standard di servizi anche negli anni avvenire.

Previsione di un pacchetto di interventi garantiti in conto capitale, di investimenti per il territorio euro 150.000 per la manutenzione straordinaria delle strade, oltre ad almeno euro 50.000 da destinare ad interventi mirati di sicurezza stradale in prossimità delle scuole del territorio e delle aree più a rischio incidenti della viabilità comunale; euro 150.000 per la manutenzione straordinaria delle Scuole del territorio.

Ricerca di nuove entrate extratributarie, sponsorizzazioni, rapporto pubblico-privato, finanziamenti extra-comunali (europei, nazionali, regionali, privati), sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Lotta all'evasione fiscale. L'amministrazione comunale in materia di lotta all'evasione fiscale dal 2004 al 2011 (progetto equità fiscale) ha riscosso ben **5.710.000 euro**: nello specifico 2.800.000 euro da recupero Tarsu e 3.630.000 euro da recupero Ici. Dal 2011 è stata attivata la collaborazione con l'agenzia delle Entrate a cui sono state inviate 69 segnalazioni. Obiettivo dell'amministrazione comunale è anche per il 2012 non venire meno in questo obiettivo, lottando per una maggiore equità e giustizia. Infine, una riflessione. Da anni ripetiamo che il risanamento dei conti pubblici e dell'economia non può passare esclusivamente attraverso politiche di rigore e contenimento della spesa, ma deve prevedere azioni concrete di rilancio dell'economia. Da anni continuiamo a dire al Governo Berlusconi prima e Monti adesso che un patto di stabilità così com'è ancora oggi concepito strangola l'economia, deprime e impedisce crescita e rinascita del Paese. Oggi lo dice anche il Presidente Obama e, nella compagine governativa, lo pensa sicuramente anche il Ministro per lo Sviluppo. Nel nostro piccolo, lo avevamo intuito nel 2009! Ci rendiamo conto che non possiamo tornare ai bilanci e ai piani per le opere pubbliche di qualche anno fa, ma crediamo che si possa e si debba aprire qualche spiraglio in un patto che, ripetiamo, così com'è, è un freno a mano tirato per l'economia italiana, una palla al piede, un ostacolo al futuro.

Luciano Bartolini
Sindaco

Francesco Casini
Assessore politiche finanziarie e di bilancio

Differenziare è meglio

È partito il nuovo servizio di raccolta rifiuti. Obiettivo: raccolta differenziata al 60%!

Il 1° giugno ha preso avvio il progetto di raccolta “porta a porta” dei rifiuti nell’area collinare di Antella, Osteria Nuova, Bigallo e San Donato. Con il nuovo metodo, in questa zona i cassonetti tradizionali sono stati eliminati e sostituiti con postazioni a bidoncini secondo il modello del “porta a porta di prossimità”. Vicino a piccoli gruppi di abitazioni, sono state quindi posizionate delle isole di raccolta composte da bidoncini, dedicate alla raccolta di multimateriale e indifferenziato; mentre le abitazioni isolate sono servite attraverso le postazioni di raccolta collocate lungo la viabilità principale. Nelle zone collinari ad alta densità abitativa è poi disponibile un ulteriore bidoncino (coperchio marrone) adibito alla raccolta dell’organico, mentre nelle altre zone meno abitate sarà incentivato l’uso delle compostiere domestiche gratuite che possono essere richieste presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) del Comune

o telefonando allo 055 - 3906666. La raccolta della carta sarà invece “porta a porta” nei centri abitati e nella viabilità principale nel giorno prefissato (il mercoledì, entro le 8 del mattino), mentre le abitazioni isolate potranno conferire la carta accanto alle postazioni di bidoncini sempre il mercoledì entro le 8 del mattino.

Questo sistema permetterà di raggiungere con la raccolta differenziata tutte le utenze dell’area interessata, ben 804 utenze domestiche e 50 non domestiche. La cittadinanza potrà ritirare gratuitamente i sacchi gialli della raccolta carta e azzurri per la raccolta del multimateriale presso l’Urp del Comune e presso i circoli Crc Antella, Mcl Antella, S. S. Audace Resistente di Osteria Nuova a partire dal 1° giugno negli orari esposti negli stessi locali. Oltre ovviamente ai circoli dove questa modalità di servizio è già attiva da tempo come Villamagna, Candeli, Case S. Romolo.

(segue a pag. 8)

Cosa va, cosa non va

La raccolta differenziata in pillole

Cassonetto giallo

SI: Carta (giornali, riviste, libri), Cartone (scatole, scatoloni), Quaderni e opuscoli, Sacchetti di carta, Fogli in genere

NO: Contenitori latte e succhi di frutta con parti in plastica (es. poliesteri), Carta termica di fax e scontrini, Carta con residui di colla, Carta unta o molto sporca, Bicchieri e piatti di carta

Cassonetto vetro

SI: Bottiglie e flaconi in vetro

NO: Piatti e tazze in ceramica e porcellana, Oggetti in terracotta

Multimateriale

SI: Bottiglie e flaconi di plastica, Sacchetti anche a rete, Contenitori in poliaccoppiato per latte, succhi di frutta, spremute, passata di pomodoro, panna, vino e acqua (schiacciati per ingombrare meno), Scatole in polistirolo o in plastica rigida, Blister, Cellophane e nylon da imballaggio, Lattine in alluminio, Barattoli di metallo per alimenti, come quelli dei fagioli e del tonno, Altri contenitori in metallo, Piatti e bicchieri di plastica privi di residui.

NO: Giocattoli e casalinghi, custodie di CD, musicassette e DVD, Piatti, posate e bicchieri in plastica, Bidoncini e cestini, Elementi di automobili, Barattoli di metallo che contenevano prodotti tossici o infiammabili

Cassonetto organico

SI: Scarti vegetali e animali di cucina, bucce di frutta, gusci d’uova, Scarti di manutenzione di piccole aree verdi, come piccolissime quantità di erba tagliata e piccoli rami (Attenzione! Gli sfalci consistenti devono essere smaltiti presso le stazioni ecologiche di Quadrifoglio o ritirati gratuitamente a domicilio su appuntamento telefonando allo 055 3906666)

NO: Tutti quei prodotti che non sono di origine vegetale o animale, Prodotti tessili anche se di origine vegetale o animale

Cassonetto indifferenziato

SI: Tutti quei rifiuti urbani che non appartengono alle categorie indicati precedentemente

NO: Carta pulita, Vetro, Metallo, Legno, Rifiuti organici, Plastica, Rifiuti pericolosi, Rifiuti ingombranti, inerti

NB. Nelle località servite con la modalità del porta a porta di prossimità, nel contenitore del multimateriale si conferisce anche il vetro.

Fontanello acqua di alta qualità a Grassina: lavori in corso

Il 21 maggio sono iniziati i lavori per realizzare il fontanello pubblico per la distribuzione di acqua di alta qualità, naturale e gassata, nel parcheggio di via Spinello Aretino a Grassina. Il fontanello è l'ultima delle iniziative dalla convenzione sottoscritta dal Comune insieme ad altri Comuni dell'area fiorentina con Publiacqua, grazie al finanziamento attivato dalla Provincia di Firenze. Il fontanello di Grassina si aggiungerà a quelli già attivi di Bagno a Ripoli, Antella e Ponte a Niccheri, molto graditi dai cittadini. Ecco alcuni numeri, aggiornati alla

fine dello scorso anno:

Ponte a Niccheri

attivo dal 13 aprile 2010
acqua naturale, litri 865.901

Bagno a Ripoli

attivo dal 7 novembre 2011
acqua naturale, litri 31.713
acqua gassata, litri 21.638

Antella

attivo dal 28 novembre 2011
acqua naturale, litri 28.861
acqua gassata, litri 17.112



Il risparmio, calcolato su un consumo medio di 700.000 litri di acqua dei fontanelli, è pari a:

460.000 bottiglie di plastica in meno che equivalgono a un minor rifiuto Pet di kg. 18.400; 38.000 chili in meno di emissioni di CO2 in atmosfera.

“Il grande successo dei fontanelli di acqua di alta qualità ci ha orientato, grazie al finanziamento provinciale, a completare le installazioni sul nostro territorio – dicono il Sindaco Luciano Bartolini e l’Assessore ai lavori pubblici e all’ambiente Francesco Casini –.

Sono opere di alto valore ambientale, inserite tra le azioni della nostra politica di riduzione dei rifiuti, in questo caso di bottiglie di plastica (460mila in un anno è un dato eccellente); ed uno strumento per sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza della risorsa idrica e dell’acqua come bene comune.

Il fontanello di acqua di alta qualità ha poi anche grande valore sociale, sia per il risparmio economico e le minori spese per le famiglie che lo utilizzeranno, sia perché, come già accade a Ponte a Niccheri, Bagno a Ripoli e Antella, può divenire un vero e proprio luogo di incontro e socializzazione”.

Una rete di solidarietà e assistenza

Il Punto Anziani, che opera in collaborazione con i servizi sociali del Comune, compie dieci anni.

Garantire i servizi di welfare per un Comune come il nostro significa fornire alla comunità un sistema integrato di interventi e servizi fondato sui bisogni reali e mirato al benessere del cittadino.

Le politiche sociali dell’amministrazione comunale sono state indirizzate verso la prevenzione del disagio e verso interventi di sostegno e protezione di soggetti in difficoltà; in tale ambito, l’amministrazione ha sempre posto particolare attenzione ad un rapporto diretto con il cittadino, curando la promozione di punti di ascolto e di accoglienza per l’orientamento, l’indirizzo e la consulenza e per promuovere azioni e progetti con le associazioni di volontariato del territorio.

In quest’ottica nel giugno del 2002, esattamente dieci anni fa, è nato lo Sportello Informativo Punto Anziani, diventato uno snodo essenziale delle politiche di intervento per la terza età. A questo, si sono affiancati successivamente lo Sportello Informa-handicap per l’ascolto, l’accompagnamento e l’orientamento dei soggetti con disabilità e le loro famiglie; e il Punto Insieme, dove

vengono attivati i percorsi di accesso alla erogazione dei servizi regionali per l’assistenza alle persone non autosufficienti.

Il Punto Anziani è anche referente della Rete di Solidarietà, istituita dal Comune nel 2005, della quale fanno parte tutte le Associazioni del territorio con lo scopo di offrire a ogni cittadino, con particolare riferimento agli anziani soli, una risposta a bisogni sociali di varia natura, anche attraverso un servizio di monitoraggio telefonico, intensificato nel periodo estivo.

Gestiti da operatori di cooperative sociali, gli sportelli si sono strutturati nel tempo come punti polifunzionali agili, flessibili ed adattabili a molteplici esigenze, fino a divenire anelli di congiunzione tra cittadini, realtà territoriali, enti istituzionali e non, associazionismo e volontariato. E’ molto significativo il fatto che operino e lavorino in stretta collaborazione e coordinazione con i Servizi Sociali del Comune, allo scopo di rispondere alle necessità della cittadinanza e in interazione con altri sportelli e uffici comunali.

Un sincero ringraziamento dall’Amministrazione Comunale.

Più Vicino è più Buono

La filiera corta nelle mense e l'educazione alimentare a scuola

Nell'ambito del progetto realizzato dal Comune con il contributo della Regione Toscana e in collaborazione con l'azienda di ristorazione Sias spa, nei mesi scorsi sono stati realizzati due significativi eventi. Il primo, "Il Km0 dalla mensa della scuola alla tavola di casa", tenutosi in aprile, ha visto la presentazione di alcune esperienze di orti scolastici realizzate negli Istituti Comprensivi del territorio e la realizzazione di un mercato di filiera corta dei "produttori a km zero" che forniscono quotidianamente la mensa scolastica; grande la partecipazione della nostra Comunità, a dimostrazione del forte interesse per queste tematiche. Il secondo si è tenuto in maggio in occasione della manifestazione "Terra futura" – dedicata a tutte le buone pratiche legate alla sostenibilità –, dove sono stati presentati i contenuti, i risultati, le prospettive del progetto e anche iniziative simili realizzate da altri Comuni Toscani (Quarrata, Scandicci, Viareggio, Montemurlo, Poggio a Caiano). A entrambe le manifestazioni ha partecipato la Condotta di Slow Food di Firenze. Durante le iniziative sono stati realizzati laboratori di cucina con alcune classi delle scuole del territorio.

Per salvare un'opera d'arte

In una strada tra le più suggestive della campagna di Bagno a Ripoli, si trova la Cappellina di Baroncelli, un piccolo edificio con un importante affresco, unico nel suo genere, situato sull'omonima via, di proprietà della Parrocchia di S. Maria a Quarto.

Attualmente l'edificio, chiuso a scopo cautelativo dopo anni di incuria e abbandono, versa in gravi e preoccupanti condizioni.

Per il contributo al restauro si può utilizzare il conto corrente aperto presso BCC Credito Cooperativo di Pontassieve, agenzia di Bagno a Ripoli IBAN IT03 U087 3637 7200 0000 400 420, Causale "Salviamo un'opera d'arte".



Elisabetta Carnelli Burgio
Presidente del Comitato della Cappellina di Baroncelli
(Patrocinato dal Comune)

Un cane, un amico

Il Comune, insieme all'Associazione Amici della Terra Firenze ha avviato nel 2004 il progetto 'Prendimi con te. Ti amerò per sempre', per facilitare le adozioni dei cani randagi alloggiati nel canile convenzionato; grazie anche alla successiva campagna Adozioni del cuore per cani molto anziani e malati, ne sono stati adottati 57: un successo per il benessere dei nostri cani che ha permesso di realizzare un risparmio economico di 456.325 euro.

Devono ancora trovare casa:

- una cucciola femmina di 9 mesi sana, buona, di taglia medio/piccola;
- due cani di 4/5 anni buoni, di taglia grande con alcune cure sanitarie gratuite per i primi 3 anni dall'adozione:
- un maremmano buono e simpatico;
- un pastore nordico bianco, sano e buono;
- due cani che presentano attualmente alcune difficoltà comportamentali, ma che saranno sottoposti presto a un percorso di socializzazione ed educativo ad hoc.



Musica e natura nei Centri Infanzia

Si sta per concludere l'anno educativo dei nidi del Comune. I bambini hanno avuto la possibilità di crescere insieme, accolti in piccole comunità, seguiti ed accompagnati dagli educatori e dalle famiglie. L'esperienza per questo anno è stata arricchita dalla presenza di Cinzia Blanc, musicista ed esperta dell'infanzia. Cinzia ha avvicinato i piccoli alla musica, agli strumenti musicali, al movimento, ai giochi con la voce, al canto, al ritmo, ai giochi di sintonizzazione e di modulazione.

Del Progetto Natura dei nostri nidi fanno parte invece a pieno titolo la cura degli orti e dei giardini e la possibilità di avvicinarsi agli animali. Come ogni anno infatti, la naturalista Alessandra Conti ha portato nei Centri Infanzia i suoi piccoli animali perché i bambini avessero l'occasione di conoscerli. Gli animali, un tempo, erano parte integrante della vita delle campagne; oggi, però, sono quasi spariti dall'esperienza quotidiana. Con l'aiuto di Alessandra i bambini hanno potuto conoscere conigli, paperi, pulcini e tartarughe.

Gli educatori dei Centri Infanzia

BAGNO A RIPOLI

(segue da pag. 6)

Come detto, questo servizio comprende la zona di Antella - Osteria Nuova - Bigallo - San Donato, e nello specifico le zone collinari di via della Rimaggina, via di Montisoni, via Romanelli (oltre il viadotto autostradale), via Lavagnini (parte alta), via Peruzzi (da via Mazzini a Osteria Nuova), via Lazzeri, Borro San Giorgio, via Roma da Osteria Nuova a San Donato, via del Bigallo e l'Apparita, via del Palagetto, oltre alla piccola zona industriale di via Torricella e Via Pertini (ad Antella). Potature verde da giardino, rifiuti ingombranti e tutti gli altri rifiuti non conferibili nei bidoncini possono essere conferiti presso le stazioni ecologiche di Quadrifoglio (in conclusione i lavori del centro raccolta di Campigliano) o mediante il ritiro domiciliare gratuito. Per prenotare il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio è invece sufficiente telefonare al numero 055 3906666 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30). Nel Comune di Bagno a Ripoli, dove nel 2011 la raccolta differenziata dei rifiuti si è attestata sulla soglia del 50%, l'attivazione del nuovo servizio segue dunque la sperimentazione avviata lo scorso anno nell'area Candeli-Villamagna-Case San Romolo-Vallina, il primo di una serie di interventi diretti a diffondere il nuovo metodo di raccolta tra le utenze domestiche dopo la quasi copertura totale della raccolta porta a porta dei rifiuti nelle aree artigianali realizzata nel 2010. L'intervento è dunque rivolto ad ottimizzare

il servizio, incrementare non solo la quantità ma anche la qualità della raccolta differenziata dei rifiuti, mirando anche ad eliminare, all'interno dei contenitori stradali, il conferimento improprio di rifiuti speciali nonché i fenomeni di abbandono di rifiuti accanto alle postazioni stradali che comportano costi ambientali ed economici elevatissimi. "Una premessa fondamentale: ogni cittadino e ogni famiglia dovrà cambiare delle abitudini per amore e rispetto dell'ambiente e quindi, soprattutto nella fase iniziale, occorre mettere nel conto un periodo di assestamento – dicono il Sindaco Luciano Bartolini e l'Assessore all'Ambiente Francesco Casini –. Nell'area oggetto di trasformazione del servizio la produzione di rifiuti si presenta molto più alta della media comunale, con una raccolta differenziata dei rifiuti invece inferiore al 50%. Ciò significa che nelle postazioni di cassonetti, specie quelle lungo la viabilità principale, sono illecitamente conferiti rifiuti da utenze non domestiche o da non residenti del luogo.

Con l'avvio della raccolta porta a porta, preceduto da una campagna informativa con numerosi incontri con la popolazione e una lettera di Quadrifoglio ai cittadini, si punta quindi ad un rilevante aumento della raccolta differenziata e a raggiungere l'obiettivo del 60%, riducendo il totale dei rifiuti raccolti del 10%. Il porta a porta è stato dunque fortemente voluto dall'amministrazione comunale per migliorare il nostro ambiente e paesaggio e, ci auguriamo, diminuire i costi del servizio".

Una comunità generosa e solidale

Un grazie sentito e caloroso dall'Amministrazione Comunale alla Comunità ripolese che, con il proprio gesto di generosità, ha donato il 5 per 1000 Irpef alle attività svolte nell'ambito dell'assistenza sociale a favore dei disabili, degli anziani, delle famiglie e dei minori. Per tale sensibilità sarà possibile sostenere progetti a tutela dei diritti di cittadinanza, a garanzia di pari opportunità, a sostegno dell'autonomia e della valorizzazione delle capacità e delle risorse della persona.

Un grazie anche alle Associazioni Fratellanza Popolare e Croce d'Oro di Grassina, Croce d'Oro di Ponte a Ema, Misericordia di Antella, Sottocomitato Croce Rossa Italiana di Bagno a Ripoli, soggetti attivi della Rete di

Solidarietà istituita dal Comune con tutte le associazioni territoriali, che, con il loro sentimento di abnegazione e di comunanza, hanno permesso di continuare a garantire alle persone disabili il trasporto sociale ai luoghi di studio, di lavoro ed ai centri di socializzazione in questo momento di generale difficoltà economica e di contrazione delle risorse finanziarie.

Un grazie anche ad associazioni come il Gruppo ABC che, con le proprie donazioni, partecipa alla realizzazione di progetti di aiuto a favore di cittadini in stato di estrema debolezza sociale.

Un ringraziamento, quindi, sincero a tutti, Cittadini e Volontariato, che attraverso le loro azioni hanno espresso sentimenti di solidarietà e partecipazione, valori incommensurabili da difendere nella nostra Comunità locale.

Il Sindaco Luciano Bartolini